

D.d.s. 9 maggio 2019 - n. 6489**Linea di intervento BULLOUT (d.g.r. 539/2018) – premio «BULLOUT» – approvazione del bando per la presentazione della candidature a.s. 2018-2019, in attuazione della d.g.r. 1423 del 25 marzo 2019**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Richiamate:

- la legge 29 maggio 2017, n. 7 «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo» che si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- la l.r. 7 febbraio 2017, n. 1 «Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo» che affida a Regione il compito di promuovere e sostenere interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili;
- la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» che all'art. 1 «Principi e finalità» dispone, tra l'altro che la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica, volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- l.r. 6 dicembre 1999, N. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che all'art. 2 «Obiettivi» dispone che la Regione nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, persegue anche l'obiettivo di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, promuove la collaborazione tra istituzione quale mezzo per l'integrazione delle politiche di istruzione e formazione e prevede che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione possa essere assicurato anche mediante la frequenza di percorso di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

Dato atto che:

- con la d.g.r. 539 del 17 settembre 2018 «Interventi per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo – approvazione dello schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'attuazione della linea di intervento «BULLOUT» per l'anno scolastico 2018-2019 – l.r. 1/2017 (a seguito di parere della Commissione Consiliare) di concerto con gli assessori De Nichilo Rizzoli e De Corato):
 - è stata approvata al linea di Intervento «BULLOUT» per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo secondo i criteri, le finalità e le modalità di cui all'Allegato A della medesima d.g.r., con una dotazione finanziaria complessiva di euro 400.000,00 di cui 10.000,00 euro per la realizzazione del premio «BULLOUT»;
 - è stato approvato lo schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'attuazione della linea di intervento «BULLOUT» per l'anno scolastico 2018-2019 – l.r. 1/2017;

Dato atto altresì che:

- in data 25 settembre 2019 è stata sottoscritta la convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Direzione Generale Politiche per la Famiglia, la genitorialità e le pari opportunità, per l'attuazione della linea di intervento «BULLOUT» per l'anno scolastico 2018-2019 – l.r. 1/2017;
- con d.d.s. 13553 del 25 settembre 2018 «Approvazione del bando per la linea di intervento «BULLOUT» – per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, in attuazione della d.g.r. 539/2018», e successivo d.d.s. 16704 del 15 novembre 2018 è stato approvato il

bando per la presentazione della domanda per la realizzazione di progetti di contrasto al bullismo e cyberbullismo;

- con d.g.r. 1181 del 28 gennaio 2019 è stata integrata la dotazione finanziaria della misura pari ad euro 400.000,00 per ulteriori 300.000,00 euro;

Preso atto dei provvedimenti con i quali è stata approvata la graduatoria della domande presentate a valere sul bando «Linea di intervento BULLOUT» ovvero d.d.s. n. 18035 del 3 dicembre 2018, d.d.s. 668 del 22 gennaio 2019 e n. 1247 del 1 febbraio 2019 dai quali risultano n. 30 progetti ammessi e finanziati per complessivi euro 690.000,00;

Dato atto che con d.g.r. 1423 del 25 marzo 2019 «Linea di intervento BULLOUT (d.g.r. 539/2018): premio «BULLOUT» per la valorizzazione dei progetti di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo: approvazione criteri di assegnazione (di concerto con gli assessori De Nichilo Rizzoli e De Corato):

- sono stati approvati i criteri per l'assegnazione della premialità «PREMIO BULLOUT» a n. 3 progetti tra i 30 ammessi al finanziamento (d.d.s. 18035/18 e d.d.s. 1247/2019) che nella fase di realizzazione si distinguono per creatività, innovatività e ampiezza dell'intervento;
- è stata demandata alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'assunzione degli provvedimenti attuativi;

Dato atto altresì che la dotazione finanziaria complessiva della premialità è pari a 10.000,00 euro, è così suddivisa:

- 1° premio: 5.000,00 euro;
- 2° premio: 3.000,00 euro;
- 3° premio: 2.000,00 euro.

Vista la proposta di bando Premio «BULLOUT» per la valorizzazione dei progetti di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo: approvazione criteri di assegnazione elaborata in attuazione della d.g.r. 1423 del 25 marzo 2019, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che la premialità «Premio BULLOUT» non finanzia attività economiche ed è dedicata esclusivamente a persone fisiche che operano nelle istituzioni scolastiche, socio-sanitarie e formative o le frequentano in qualità di studenti e/o docenti;

Richiamati altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale;

Vista in particolare la d.g.r. 294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Struttura Interventi per la famiglia, della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dr.ssa Marina Gori;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. 1423 del 25 marzo 2019, per l'a.s. 2018/2019 il bando per l'assegnazione della premialità Premio «BULLOUT» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria, pari a complessivi 10.000,00 euro per l'a.s. 2018/2019, è garantita con le risorse attualmente disponibili sul capitolo 12.01.104.13484 (amministrazioni locali) del bilancio regionale 2019 e che, a seguito dell'approvazione della graduatoria per l'assegnazione del premio, in relazione alla natura giuridica dei soggetti beneficiari (ATS o Istituzione scolastica statale), si procederà a variazione compensativa dal capitolo 12.01.104.13484 al capitolo 12.01.104.13744 (amministrazioni centrali);

3. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per gli adempimenti di competenza;

Serie Ordinaria n. 20 - Martedì 14 maggio 2019

5. di trasmettere il presente atto ai capofila dei partenariati dei progetti ammessi e finanziati di cui al d.d.s. 18035/2018 e d.d.s. 1247/2019;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Il dirigente
Marina Gori

— • —

ALLEGATO A

LINEA DI INTERVENTO BULLOUT (DGR 539/2018): PREMIO "BULLOUT" PER LA VALORIZZAZIONE DEI PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE - ANNO SCOLASTICO 2018-2019, IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1423/2019.

Indice

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e Obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi e provvedimenti regionali
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELLA PREMIALITÀ "PREMIO BULLOUT"

- B.1 Numero di premi ed entità del contributo
- B.2 Caratteristiche dei progetti per l'assegnazione della premialità "Premio BULLOUT"
- B.3 Spese ammesse a contributo

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle candidature
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione della premialità
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo per l'assegnazione della premialità
 - C.3.b Valutazione delle candidature
 - C.3.c Assegnazione della premialità "Premio BULLOUT" e comunicazione esiti istruttoria
- C.4. Modalità e tempi per l'erogazione e rendicontazione della premialità

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - D.2 Decadenze, revoche e rinunce
 - D.3 Ispezioni e controlli
 - D.4 Responsabile del procedimento
 - D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti
 - D.6 Allegati
 - D.7 Riepilogo scadenze
- Allegato A1-Facsimile "Descrizione progetto candidatura premialità-PREMIO BULLOUT"

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e Obiettivi

Regione Lombardia in attuazione della l.r. 1/2017 "Disciplina degli interventi regionale in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo", con DGR 539 del 17/09/2018 ha approvato la linea di intervento "**BULLOUT**" allo scopo di sostenere progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo in particolare per favorire la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo, i progetti di sostegno a favore dei minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo, i progetti di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo ed i progetti di consolidamento di una policy di contrasto a tali fenomeni.

A tal fine Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale hanno sottoscritto in data 25/09/2018 una convenzione sulla base dello schema approvato con DGR 539/2018.

La citata DGR prevedeva altresì l'assegnazione di una premialità denominata "Premio BULLOUT", per le migliori iniziative secondo dei criteri da definire con successivo provvedimento.

Con DGR 1423 del 25/3/2019, sono stati infatti approvati i criteri per l'assegnazione della premialità "Premio BULLOUT".

Il presente bando ha quindi lo scopo di individuare n. 3 premi a favore di 3 soggetti beneficiari selezionati tra i 30 ammessi e finanziati alla linea di intervento BULLOUT (DGR 539/2018) il cui bando è stato approvato con DDS 13553/2018, come previsto dalla citata DGR 1423/2019, sulla base dei criteri definite ovvero creatività, innovatività e ampiezza dell'intervento.

A.2 Riferimenti normativi e provvedimenti regionali

I riferimenti normativi per il presente Bando sono i seguenti:

- la legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- la l.r. 7 febbraio 2017, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo" che affida a Regione il compito di promuovere e sostenere interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili;
- la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori" che all'art. 1 "Principi e finalità" dispone, tra l'altro che la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica, volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- l.r. 6 dicembre 1999, N. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 2 "Obiettivi" dispone che la Regione nella propria attività di indirizzo politico e di

programmazione, persegue anche l'obiettivo di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto.

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, promuove la collaborazione tra istituzioni quale mezzo per l'integrazione delle politiche di istruzione e formazione e prevede che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione possa essere assicurato anche mediante la frequenza di percorso di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- la DGR 539 del 17/9/2018 "Interventi per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo – approvazione dello Schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'attuazione della Linea di intervento "BULLOUT" per l'anno scolastico 2018/2019 – l.r. 1/2017;
- la convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione della linea di intervento "BULLOUT" per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo – l.r. 1/2017 sottoscritta in data 25 settembre 2018;
- il DDS 13553 del 25/09/2018 "Approvazione del bando per la linea di intervento "BULLOUT" – per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, in attuazione della DGR 539 17/9/2018", integrato con DDS 16704 del 15/11/2018 "Precisioni in merito al bando DDS 13553/2018 – Linea d'intervento BULLOUT: proroga termini approvazione graduatoria e adempimenti conseguenti e rettifica per mero errore materiale al punto C.3.b";
- il DDS 18035 del 03/12/2018 "Determinazioni in merito alla linea di intervento BULLOUT – DDS 13553/2018 e successivo DDS 16704/2018: Approvazione graduatoria e contestuale impegno della quota di euro 390.000,00";
- il DDS 668 del 22/01/2019 "Linea di intervento BULLOUT (DDS 13553/2018 e s.m.i.): Approvazione modifica graduatoria di cui al DDS 18035/2018 dei soggetti ammissibili e non finanziabili (allegato B) e dei soggetti non ammissibili (allegato C)";
- la DGR del 1181 del 28/01/2019 "Linea di intervento BULLOUT (DGR 539 del 17/09/2018): Interventi per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo – integrazione dotazione finanziaria (di concerto con gli assessori De Nichilo Rizzoli e De Corato)";
- il DDS 1247 del 01/02/2019 "Linea di intervento BULLOUT (DDS 13553/2018 e s.m.i.): Approvazione scorrimento graduatoria progetti ammissibili di cui all'allegato 1 del DDS 668 del 22/01/2019 (integrazione del DDS 18035/2018)";
- la DGR 1423 del 25/3/2019 "Linea di intervento BULLOUT (DGR 539/2018): "Premio BULLOUT" per la valorizzazione dei progetti di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo: approvazione criteri di assegnazione (di concerto con gli assessori De Nichilo Rizzoli e De Corato)"

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare la candidatura per l'assegnazione della premialità "Premio BULLOUT" i trenta soggetti ammessi e finanziati di cui al DDS 18035 del 3/12/2018 e al DDS 1247 del 1/2/2019.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per la premialità "Premio BULLOUT" è pari a euro 10.000,00.

La dotazione trova copertura a valere sul capitolo 12.01.104.13484 (amministratori locali) del bilancio regionale 2019. A seguito dell'approvazione della graduatoria per l'assegnazione del premio, in relazione alla natura giuridica dei soggetti beneficiari (ATS o Istituzione scolastica statale), si procederà a variazione compensativa dal capitolo 12.01.104.13484 al capitolo 12.01.104.13744 (amministrazioni centrali).

B. CARATTERISTICHE DELLA PREMIALITA' "PREMIO BULLOUT"

B.1 Numero di premi ed entità del contributo

Le risorse finanziarie per l'assegnazione della premialità, di cui al precedente punto A.4, pari a 10.000,00 euro, sono risorse autonome regionali.

Il contributo per la premialità è a fondo perduto e riguarderà tre progetti.

L'entità della premialità è la seguente:

1° premio: 5.000,00 euro

2° premio: 3.000,00 euro

3° premio: 2.000,00 euro

Il contributo assegnato dovrà essere utilizzato per la realizzazione di attività didattiche finalizzate alla promozione della cultura del rispetto.

B.2 Caratteristiche dei progetti per l'assegnazione della premialità "Premio BULLOUT"

Ai fini della assegnazione della premialità, sarà valutato il grado di avanzamento raggiunto sia a livello quantitativo che qualitativo, alla data di presentazione della candidatura, sulla base della descrizione degli elementi di seguito indicati:

- Partenariato;
- Ambiti di intervento;
- Target coinvolto;
- Prodotti realizzati;

Tali elementi dovranno essere redatti utilizzando il facsimile di cui all'Allegato A.1 del presente bando.

B.3 Spese ammesse a contributo

Le spese ammissibili dovranno far riferimento alle seguenti voci relative alle attività didattiche finalizzate alla promozione della cultura del rispetto quali:

- a) Iniziative di comunicazione per la promozione e diffusione delle attività didattiche finalizzate alla promozione della cultura del rispetto (es. sito internet, brochure, ecc...);

- b) Beni strumentali (attrezzature) per le attività didattiche finalizzate alla promozione della cultura del rispetto;
- c) Retribuzione del personale dipendente o non dipendente impiegato in qualità di docente e/o assistente docente per il periodo di realizzazione delle attività didattiche finalizzate alla promozione della cultura del rispetto;

Le spese dovranno essere sostenute ovvero quietanzate dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione della premialità "Premio BULLOUT" e sino e non oltre il **30 giugno 2020**.

La durata delle attività didattiche dovrà essere di almeno 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria e terminare entro e non oltre il **30/6/2020**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle candidature

La candidatura alla premialità "Premio BULLOUT" deve essere presentata dal capofila del partenariato, esclusivamente mediante il sistema informativo Bandi on line, all'indirizzo www.bandiservizirl.it a partire:

da martedì 18 giugno h. 10 sino a martedì 15 ottobre 2019 h. 16.

La candidatura alla premialità deve essere compilata e firmata digitalmente (*), da parte del Legale Rappresentante del capofila del partenariato o da suo delegato con potere di firma.

() Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).*

Ai fine della presentazione della candidatura il Legale Rappresentante del capofila del partenariato o il suo delegato deve:

1. registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo Bandi online;
2. provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione che consiste nel:
 - a. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico (capofila) che presenta la candidatura;
 - b. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto giuridico (capofila) che presenta la candidatura;
3. attendere la validazione (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

Si precisa che la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione prevista costituirà causa di inammissibilità formale della candidatura.

Al termine della compilazione on line della candidatura, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) scheda progetto, in formato PDF, redatto secondo il facsimile di cui all'Allegato A.1;
- b) documentazione relativa al prodotto realizzato;
- c) relazione, in formato PDF, sulle attività didattiche da realizzare, finalizzate alla promozione della cultura del rispetto, nel caso di assegnazione del premio.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la candidatura generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla digitalmente come sopra descritto.

Candidature incomplete della citata documentazione o pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura sopra indicata (ivi compresa la documentazione obbligatoria richiesta) non saranno valutate e pertanto verranno considerate non ammissibili.

Si precisa che le candidature risultano trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della candidatura presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della candidatura è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato dal soggetto richiedente. Alla candidatura è altresì assegnato il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Imposta di bollo

La candidatura deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della candidatura dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n.642/1972 allegato B art. 27 bis.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione della premialità

I progetti per l'assegnazione della premialità "Premio BULLOUT", saranno valutati da una Commissione di esperti composta da rappresentanti delle Direzioni Generali interessate e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

C.3 Istruttoria

Le istruttorie delle candidature e dei relativi progetti pervenute saranno istruite a livello formale e di merito.

C.3.a Modalità e tempi del processo per l'assegnazione della premialità

L'istruttoria formale relativa alla verifica della presenza dei requisiti formali di ammissione di cui al precedente punto C. e quella di merito relativa alla valutazione del progetto, di cui al successivo punto C.3.b, verrà effettuata entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura dei termini della presentazione della candidatura.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere nel corso delle istruttorie formali e di merito, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria, eventuali chiarimenti o integrazioni documentali.

C.3.b Valutazione delle candidature

I criteri per la valutazione delle candidature verteranno sui seguenti elementi:

- a. **Partenariato:** pluralità, originalità e innovatività del Partenariato coinvolto nel progetto;
- b. **Ambiti di intervento:** varietà ed ampiezza degli ambiti di intervento raggiunti;
- c. **Target:** ampia distribuzione del target;
- d. **Prodotti realizzati:** creatività ed innovatività dei prodotti realizzati;

Di seguito i relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio
Partenariato (max 5 punti)	pluralità (n. di soggetti coinvolti oltre il numero minimo di partner)	2
	originalità e innovatività	3
Ambiti di intervento (max 5 punti)	Varietà e ampiezza (n. di ambiti trattati):	
	- da due a quattro ambiti - oltre quattro ambiti	2 5
Target (max 15 punti)	ampia distribuzione del target:	
	- docenti	3
	- studenti	5
	- famiglie/genitori	5
	- altro	2

Prodotti realizzati (max 25 punti)	Creatività e innovatività	25
TOTALE		50

Si precisa quanto segue:

- per l'elemento "Target", nel caso di scelta della voce "Altro", si richiede di specificare la tipologia e il numero di target;
- per l'elemento "Prodotti realizzati" si richiede di descrivere in modo dettagliato il prodotto e le motivazioni che lo rendono creativo e innovativo.

Saranno considerati ammissibili i progetti che otterranno almeno 30 punti su 50.

A parità di punteggio verrà data priorità alla data di presentazione on line della candidatura.

C.3.c Assegnazione della premialità "Premio BULLOUT" e comunicazione esiti istruttoria

Il responsabile del procedimento, a seguito della proposta di graduatoria delle candidature presentate da parte della commissione di esperti, approverà l'assegnazione della premialità "Premio BULLOUT" ai tre progetti che si classificheranno tra i primi in graduatoria, nonché l'elenco della candidature ammesse e non ammesse in ordine di punteggio e di data di presentazione on line.

Gli esiti saranno approvati con decreto dirigenziale **entro il 15/11/2019**, pubblicati sul BURL e sul sito della regione Lombardia e comunicati ai soggetti mediante pec.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione e rendicontazione della premialità

Regione Lombardia, entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, erogherà la premialità assegnata ai fini della realizzazione di attività didattiche finalizzate alla promozione della cultura del rispetto come da dichiarazione resa in sede di presentazione on line della candidatura.

Le attività didattiche realizzate dovranno essere rendicontate entro il **15/9/2020** attraverso il sistema informativo Bandi online, presentando specifica relazione e rendicontazione delle spese sostenute (fatture quietanzate).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il capofila si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Bando;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lombardia o di altri organi competenti;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla candidatura;
- comunicare ogni variazione riguardante la candidatura;

- applicare su qualsiasi iniziativa di comunicazione e diffusione del progetto il logo BULLOUT secondo le modalità che verranno comunicate all'atto di approvazione del progetto.

D.2 Decadenze, revoche e rinunce

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di partecipazione, le dichiarazioni rese dovessero risultare non veritiere, Regione Lombardia procederà all'adozione di provvedimenti di decadenza del soggetto beneficiario e alla revoca complessiva della premialità concessa.

In caso di rinuncia alla premialità, tale decisione dovrà essere comunicata a Regione Lombardia mediante pec. entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione della graduatoria.

D.3 Ispezioni e controlli

E' facoltà degli organi di controllo di Regione Lombardia effettuare visite e verifiche anche in corso di realizzazione delle attività didattiche previste. Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere ad adottare provvedimenti di revoca della premialità concessa.

D.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per la Famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità di Regione Lombardia.

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Giovanna Corvetta – giovanna_corvetta@regione.lombardia.it

Simona Chinelli – simona.chinelli@istruzione.it

Per rendere più agevole la partecipazione, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	LINEA DI INTERVENTO BULLOUT (DGR 539/2018): PREMIO "BULLOUT" PER LA VALORIZZAZIONE DEI PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURE - ANNO SCOLASTICO 2018-2019, IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1423/2019.
DI COSA SI TRATTA	L'obiettivo del presente bando è quello di assegnare n. 3 premi a favore di 3 soggetti beneficiari selezionati tra i 30 ammessi e finanziati alla linea di intervento BULLOUT (DGR 539/2018) il cui bando è stato approvato con DDS 13553/2018. Le candidature possono essere presentate esclusivamente online all'indirizzo www.bandiservizi.it .
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare candidatura, esclusivamente i 30 soggetti i cui progetti sono stati ammessi e finanziati come da DDS 18035/2018 e DDS 1247/2019
DOTAZIONE FINANZIARIA	10.000,00 euro per l'a.s. 2018/2019, da assegnare a n. 3 progetti che si sono distinti per creatività, innovatività e ampiezza dell'intervento.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il premio assegnato è un contributo a fondo perduto. L'entità della premialità è la seguente: 1° premio: 5.000,00 euro 2° premio: 3.000,00 euro 3° premio: 2.000,00 euro
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Regione Lombardia procederà alla valutazione delle candidature pervenute mediante la costituzione di un'apposita Commissione di esperti all'istruttoria delle domande sia a livello formale e di merito. La verifica riguarderà: - presenza della documentazione obbligatoria richiesta in sede di presentazione della domanda; - valutazione dei progetti sulla base dei criteri di valutazione indicati.
DATA APERTURA	Martedì 18 giugno 2019 h. 10

DATA CHIUSURA	Martedì 15 ottobre 2019 h. 16
COME PARTECIPARE	Esclusivamente mediante il sito www.bandiservizi.it
CONTATTI	<p>Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per la Famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità di Regione Lombardia.</p> <p>Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.</p> <p>Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito al Bando possono essere richiesta all' email: bullout@regione.lombardia.it e ai seguenti referenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovanna Corvetta – giovanna_corvetta@regione.lombardia.it - Simona Chinelli – simona.chinelli@istruzione.it

*La Scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.6 Allegati

Allegato A.1 Facsimile "Descrizione progetto candidatura premialità - PREMIO BULLOUT".

D.7 Riepilogo scadenze

- Apertura Bando: martedì 18 giugno 2019 h. 10;
- Chiusura Bando: martedì 15 ottobre 2019 h. 16;
- Approvazione graduatoria: entro venerdì 15 novembre 2019;
- Erogazione premialità: entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria (lunedì 16 dicembre 2019);
- Durata attività didattiche: 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria e comunque non oltre martedì 30 giugno 2020;
- Rendicontazione on line progetto premialità: entro martedì 15 settembre 2020;

ALLEGATO A.1**“Descrizione progetto candidatura premialità - PREMIO BULLOUT”****FAC SIMILE**

a) Partenariato	
b) Ambiti di intervento	

c) Target	
d) Prodotti realizzati	

Serie Ordinaria n. 20 - Martedì 14 maggio 2019

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 8 maggio 2019 - n. 6317**Modifica del decreto n. 4266 del 28 marzo 2019 per variazioni codici identificativi dell'aiuto**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
POLITICHE AGROAMBIENTALI E USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FE-ASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Preso atto che la Giunta Regionale con deliberazione n. X/3895 del 24 luglio 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia a seguito della Decisione di esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015 assunta dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 5830 del 30 agosto 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 4931 CCI 2014IT06RDRP007;

Visto il decreto n. 4266 del 28 marzo 2019 con il quale, tra l'altro, per l'operazione 4.4.02 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento (allegato H) che riporta, per alcuni beneficiari, i codici identificativi dell'aiuto;

Preso atto che, in riferimento all'allegato H del decreto n. 4266 del 28 marzo 2019, si riscontrano i seguenti errori materiali:

1) al beneficiario Vivai Ferrari s.s. Società Agricola CUAA 01298180173 è stato erroneamente attribuito il codice identificativo dell'aiuto in quanto non rientra nell'applicazione del regime De Minimis come definito nel bando di Misura al paragrafo «Caratteristiche dell'agevolazione»;

2) ai beneficiari

- Ferrari Vival s.r.l. CUAA 02181020989;
- Provincia di Pavia CUAA 80000030181;

risulta mancante il codice identificativo dell'aiuto, tuttavia da attribuirsi in quanto i beneficiari rientrano nell'applicazione del regime De Minimis come definito nel bando di Misura al paragrafo «Caratteristiche dell'agevolazione»;

Ritenuto di dover procedere alla correzione degli errori materiali riscontrati, rettificando parzialmente l'allegato H al decreto n. 4266/2019, limitatamente ai beneficiari individuati al punto precedente;

Ritenuto di lasciare invariate tutte le restanti parti del decreto n. 4266/2019;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche agroambientali e uso e tutela del suolo agricolo individuate dalla d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di correggere parzialmente l'allegato H al decreto n. 4266/2019 provvedendo:

- alla cancellazione del codice identificativo dell'aiuto per il beneficiario:

Vivai Ferrari s.s. Società Agricola CUAA 01298180173;

- alla attribuzione del codice identificativo dell'aiuto per i beneficiari:

Ferrari vivai s.r.l. CUAA 02181020989 COR 929998;

Provincia di Pavia CUAA 80000030181 COR 930011;

2. di lasciare invariate tutte le restanti parti del decreto n. 4266/2019;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il dirigente
Roberto Carovigno